

CENTRO
PER LA STORIA DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

**STUDENTI
ISTRIANI E FIUMANI
ALL'UNIVERSITÀ DI PADOVA
DAL 1601 AL 1974**

a cura di
LUCIANA SITRAN REA - GIULIANO PICCOLI



Antilia
MMIV

Questo volume è stato pubblicato con il contributo della Regione Veneto

© 2004 Università degli Studi di Padova

Edizioni Antilia sas - Treviso

www.edizioniantilia.it

ISBN 88-87073-68-6

SOMMARIO

Prefazione (GREGORIO PIAIA)	IX
Introduzione	
1. L'ordinamento degli studi nell'Ateneo padovano attraverso i secoli (LUCIANA SITRAN REA)	XI
Appendice	XXXVIII
<i>Errata corrige</i>	XLI
2. Cenni storici sull'Istria e Fiume (GIULIANO PICCOLI)	XLII
Studenti istriani e fiumani dal 1601 al 1974	1
Legenda	2
Indice dei nomi di persona e di luogo (a cura di L. SITRAN REA)	609
Indice delle illustrazioni	691

PREFAZIONE

Ogni libro presenta una sua storia, che spesso ha inizio parecchio tempo prima dell'effettiva pubblicazione. In questo caso la vicenda iniziò nell'ormai lontano 1991, quando Luciana Sitran Rea pubblicò sul n. 24 dei «Quaderni per la storia dell'Università di Padova» un articolo sugli istriani e fiumani che nel XVII secolo avevano studiato nel nostro Ateneo. Grazie all'amichevole pressione e alla collaborazione di Giuliano Piccoli, istriano, l'indagine venne in seguito ripresa ed allargata ai secoli seguenti, arrestandosi all'anno 1974, dato che a partire dal 1975 le Segreterie studenti hanno introdotto l'informatizzazione delle pratiche burocratiche. Ne è risultato, dopo lunghe e pazienti ricerche, il volume che ora vede la luce. Al di là del suo valore storico-documentario questo volume vuol essere un giusto e doveroso riconoscimento della fitta trama di relazioni culturali che nel corso dei secoli si è venuta costituendo fra l'Università di Padova e le popolazioni dell'Istria e di Fiume. Una trama che è stata drammaticamente lacerata e quasi dissolta alla fine del secondo conflitto mondiale, per l'esodo forzato della maggior parte delle comunità di lingua italiana dell'Istria e di Fiume, ma che ci si avvia ora a ricomporre su basi nuove, entro un quadro di relazioni culturali che ha ormai come sfondo l'Europa e che sembra aver finalmente accantonato i vari nazionalismi del passato. Al riguardo è significativo che rispetto al 1993, quando gli iscritti al nostro Ateneo provenienti dall'Istria e da Fiume ammontavano a una dozzina, nell'anno accademico 2003-2004 gli studenti iscritti si siano quasi triplicati: pur trattandosi di cifre assai piccole e di poca rilevanza sul piano statistico, esse sono tuttavia indicative di un *trend* che ci auguriamo possa crescere in futuro. Per le sue ricche tradizioni intellettuali e per l'ampia offerta formativa dei suoi corsi di studio l'Università di Padova è infatti in grado di rappresentare un polo di attrazione per molti studenti provenienti dalle regioni dell'alto Adriatico.

GREGORIO PIALA